



GRAZIE PER L'OMBRA

Giovedì 06 Giugno, nel giardino della Scuola dell'Infanzia di Lagosanto, ha preso vita una scoppiettante, fresca ed ombreggiata festa di fine Anno Scolastico. E se ogni anno l'evento è il più atteso da genitori e insegnanti, quest'anno lo è stato ancor di più. Già a Maggio, infatti, si era cercato più volte di organizzare una festa di inaugurazione del nuovo gazebo, donato dai genitori alla Scuola per consentire ai bambini di vivere appieno lo spazio esterno anche nei mesi più caldi. Le precarie condizioni metereologiche ne avevano però reso impossibile la realizzazione.

Insegnanti, genitori e bambini hanno perciò lavorato con impegno alla realizzazione di una festa finale che potesse valorizzare "l'ombra del nuovo gazebo" e coronare, oltre al percorso educativo-didattico svolto nel corso dell'anno scolastico, anche l'importante opera delle famiglie. Queste ultime, infatti, hanno sostenuto la scuola durante tutto l'anno scolastico, adoperandosi per il recupero di materiale e la realizzazione di opere e progetti, nonché per l'organizzazione e l'allestimento della festa.

Così, alle 10,30, sotto lo sguardo pieno di emozione e gioia delle famiglie, delle associazioni e di tutti coloro che hanno collaborato con la Scuola, bambini e bambine si sono esibiti all'ombra del loro gazebo.



Ad aprire le danze è stato il gruppo dei più piccoli che, unendosi ai bambini dell'Asilo Nido con cui si svolge nel corso di tutto l'anno il progetto di continuità, ha animato la storia di un coniglietto sognatore. Il racconto dalla viva voce di Silvia Chendi, bibliotecaria del Paese, è stato intervallato da saltelli di piccoli coniglietti, dal risveglio di margherite, da corse di cinghiali, passi leggiadri di cervi e balli di farfalle.

A seguire, i bambini di 4 anni hanno messo in gioco le proprie emozioni, proprio come aveva fatto il Mostro protagonista del libro "I colori delle emozioni" di Anna Llenas, cercando di comprenderle, accettarle e riordinarle. Divisi in gruppi vestiti di giallo, azzurro, nero, rosso e verde, i bambini hanno dato voce rispettivamente alla felicità, alla tristezza, alla paura, alla rabbia e alla calma, per unirsi infine in un condiviso sentimento d'amore e amicizia.





È poi stata la volta dei bambini di 5 anni, che si sono esibiti in una vera e propria sfida di ballo. Diverse personalità e diversi temperamenti a confronto: un gruppo scatenato ed irruento in contrasto con un gruppo calmo e sognante. Un incontro-scontro quotidiano fra identità differenti, che i bambini hanno voluto rappresentare con il desiderio di dimostrare come, in ogni caso, sia possibile far vincere il rispetto, la condivisione e l'amicizia.



Sul finire della festa, l'intervento delle insegnanti per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato nel corso dell'anno scolastico, della Dirigente Ines Cavicchioli per sottolineare l'importanza del ruolo educativo delle famiglie e dell'istituzione scolastica, nonché della loro costante cooperazione, e di un Delegato della nuova Amministrazione Comunale per manifestare l'impegno a sostegno della Scuola.





Infine, il tanto atteso momento della consegna dei diplomi ai bambini che, il prossimo anno scolastico, inizieranno una nuova avventura alla Scuola Primaria. Loro, proprio come Pezzettino, il protagonista della storia di Leo Lionni, hanno iniziato a scoprire parti di sé, paure da superare, sorrisi da donare, amicizie da curare, talenti da coltivare: ognuno di loro lasciando un pezzetto di sé alla Scuola dell'Infanzia, ha dato il proprio contributo per la creazione di un enorme puzzle, di una meravigliosa comunità.

